



Azienda Speciale

"Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia per la regolazione e la pianificazione del Servizio Idrico Integrato"

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Rep. n. 8/2020 del 28 dicembre 2020

L'anno 2020, il giorno ventotto del mese di dicembre 2020, alle ore 15.30 con la modalità della videoconferenza, così come previsto dell'art. 73 del D.L. 18/2020, convertito con l. 27/2020, attraverso l'applicativo Zoom, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito, previa regolare convocazione ai sensi dello Statuto, inviata tramite e-mail.

Sono presenti i Consiglieri:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Marchesotti Ilaria	Presidente	X	
Bertarello Antonella	Vicepresidente	X	
Maccabruni Alberto	Consigliere	X	
Patrucchi Paola	Consigliere	X	
Vecchio Marco	Consigliere		X

Presiede la seduta Ilaria Marchesotti, nella sua qualità di Presidente dell'Ufficio d'Ambito, ai sensi dell'art. 13, comma 1, dello Statuto dell'Ufficio d'Ambito.

Assiste alla seduta il Direttore Claudia Fassina.

Il Presidente, dopo aver chiamato, su unanime consenso di tutti i Consiglieri di Amministrazione presenti, la responsabile della PO Ufficio Tecnico Roberta Scotti a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante, ai sensi dell'art.11, comma 11, dello Statuto dell'Ufficio d'Ambito:

- a) constata e fa constatare che l'odierno Consiglio di Amministrazione è stato convocato regolarmente ai sensi di quanto previsto dallo Statuto;
- b) dà atto che alla riunione partecipano il Direttore Claudia Fassina e la dipendente Silvia Beltrametti.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente

DICHIARA

validamente costituito l'odierno Consiglio di Amministrazione e pertanto atto a discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

- 1) Approvazione verbale della seduta precedente;
- 2) Comunicazioni;
- 3) Rinnovo nomina del Responsabile della Protezione di Dati Personali ai sensi dell'artt. 37-39 del Regolamento UE 2016/679;
- 4) Approvazione della bozza di "Codice di Comportamento dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito della Provincia di Pavia a norma dell'art. 54 del d. Lgs. n. 165/2001, del Regolamento applicativo D.P.R. 62/2013 e delle Linee Guida ANAC delibera 177/2020";
- 5) Fornitura in opera "Adeguamento, rinnovazione e potenziamento delle infrastrutture di approvvigionamento idrico. Comune di San Genesio ed Uniti. Rifacimento Centrale di potabilizzazione di Via Parco Vecchio", presentato da Pavia Acque S.c.a r.l.: decisioni conseguenti;
- 6) Progetto esecutivo "Adeguamento funzionale dell'impianto di depurazione centralizzato di Sannazzaro de' Burgondi a servizio del nuovo schema depurativo comprendente gli

agglomerati di Sannazzaro de' Burgondi (AG01813801), Zinasco (AG01819001), Zinasco-Sairano (AG01819002) e Pieve Albignola (AG01811201)” presentato da Pavia Acque S.c.a r.l.: decisioni conseguenti;

- 7) Presa d’atto dello schema di convenzione, di cui all’Allegato B alla DGR n. XI/4040 del 14/12/2020, recante “Disposizioni attuative per l’avvio, la rendicontazione, il monitoraggio ed il controllo degli interventi urgenti e prioritari attinenti al Servizio Idrico Integrato”;
- 8) Varie ed eventuali.

Si procede quindi alla trattazione dell’argomento posto al primo punto all’ordine del giorno:
Approvazione verbale della seduta precedente.

il Consiglio di Amministrazione

Visto il verbale della precedente seduta del Consiglio di Amministrazione, tenutasi il 7 dicembre 2020, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale,

Il CdA propone la predisposizione di una lettera da inviare ad ARERA per evidenziare la necessità di semplificazione del linguaggio da utilizzare nei documenti destinati ai cittadini (es. Carta dei Servizi).

con n. 3 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente,
si astiene il Consigliere Paola Patrucchi in quanto non presente alla seduta del 7 dicembre 2020,

DELIBERA

1. di approvare il verbale della precedente seduta del Consiglio di Amministrazione, tenutasi il 7 dicembre 2020, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Si dà atto che la presente deliberazione sarà pubblicata sull’Albo Pretorio dell’Ufficio d’Ambito.

Si passa, quindi, alla trattazione del secondo punto all’Ordine del Giorno:
Comunicazioni.

Il Presidente comunica che:

- sentito il Direttore, si è valutata l’opportunità di chiudere gli uffici dell’Azienda Speciale durante il periodo delle festività natalizie, in particolare nelle seguenti giornate:
24, 30 e 31 dicembre 2020
4 e 5 gennaio 2021
- a partire dal mese di gennaio 2021 si avvierà la fase sperimentale di utilizzo del Titolare relativo al protocollo informatico che dovrebbe permettere di catalogare gli atti sotto forma di classi come riportato nella tabella allegata quale parte integrante e sostanziale.

Quando sarà ultimato il processo di digitalizzazione dell’Ufficio d’Ambito il Titolare verrà ricompreso a sua volta nel complesso del Manuale di Gestione documentale e nel Piano triennale di informatizzazione previsto da Agid, nel quadro del percorso di transizione digitale avviato con deliberazione del CdA n. 2/2020, a cui è seguito il conseguente

affidamento di un'attività di supporto e assistenza al Responsabile della Transizione Digitale gestita da un soggetto esperto esterno (Maggioli S.p.A.).

il Consiglio di Amministrazione

tenuto conto:

- di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di ordinamento degli Enti Locali, di ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e di disciplina dell'Azienda Speciale;
- di quanto previsto dalla vigente disciplina nazionale e Regionale Lombarda in materia di governo del Servizio Idrico Integrato, con particolare riferimento alla L.R. Lombardia n. 26/2003 e s.m.i.;
- dell'Atto Costitutivo e dello Statuto vigente dell'Ufficio d'Ambito;
- della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 9/2018, di individuazione del Presidente dell'Ufficio d'Ambito, Ilaria Marchesotti;

con n. 4 voti unanimi favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

DELIBERA

1. di prendere atto delle comunicazioni del Presidente.

Il Presidente mette in votazione l'immediata eseguibilità.

il Consiglio di Amministrazione,

con n. 4 voti unanimi favorevoli espressa nei modi previsti dalla normativa vigente

APPROVA

l'immediata eseguibilità della deliberazione ai sensi dell'art. 134 comma 4 d.lgs. 267/2000 per motivi d'urgenza.

Si dà atto che la presente deliberazione sarà pubblicata sull'albo pretorio dell'Ufficio d'Ambito.

Si passa, quindi, alla trattazione del terzo punto all'Ordine del Giorno:

Rinnovo nomina del Responsabile della Protezione di Dati Personali ai sensi degli artt. 37-39 del Regolamento UE 2016/679.

Rilevata la necessità, ai sensi della normativa sopra citata di provvedere al rinnovo della nomina del Responsabile per la Protezione dei Dati – Data Protection Officer (DPO/RPD) la cui scadenza è fissata al 31 dicembre 2020;

Il Consiglio di Amministrazione

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 *“relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)”* (di seguito RGPD), in vigore dal 24 maggio 2016, e applicabile a partire dal 25 maggio 2018, che introduce la figura del Responsabile dei Dati Personali (RDP) o Data Protection Officer (DPO);

Dato atto che il predetto Regolamento prevede l'obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento dei dati personali di designare il DPO *“quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico (...)”* e che il DPO *“può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi”* e deve essere individuato *“in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti”* e che *“il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento”*;

Considerato che il DPO deve svolgere, in piena autonomia e indipendenza, i seguenti compiti e funzioni:

- a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal presente regolamento nonché da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dati;
- b) sorvegliare l'osservanza del Regolamento e di altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento;
- d) cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali;
- e) fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;

Dato atto che l'Ufficio d'Ambito aveva valutato l'opportunità che il DPO fosse in grado di utilizzare lo stesso software in dotazione al Gestore anche per consentire l'interazione necessaria con Pavia Acque;

Richiamata la deliberazione n. 10 del 1° marzo 2019 con la quale il Consiglio di Amministrazione, ha designato il Sig. Alessandro Simonassi DPO dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito per il biennio 2019-2020, per il tramite della PI Computers S.r.l. con sede legale in Alessandria;

Considerato che il DPO ha svolto un ottimo lavoro di ricognizione dei dati particolari e/o sensibili detenuti dell'Ufficio d'Ambito, sia a livello informatico che di archivi cartacei;

Valutato di attribuire anche per l'anno 2021 alla PI COMPUTERS s.r.l. (P.IVA 01574700066) con sede in Alessandria, che propone il Sig. Alessandro Simonassi come DPO, in considerazione del fatto che:

- pur potendo l'incarico avere durata di tre anni si era preferito affidare per un biennio per ragioni di precauzione e verifica della efficacia del sistema di interazione dei software Gestore/Ufficio d'Ambito;
- l'Ufficio d'Ambito dovrà trasferire la propria sede nel 2022, con conseguente necessità di rivedere tutte le questioni inerenti il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- l'offerta pari a € 2.400,00 oltre IVA e oneri di legge, depositata agli atti della procedura, è inalterata rispetto a quella del 2020;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.EE.LL., D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000, espresso dal Direttore

dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito;

Visto il parere in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.EE.LL., D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000, espresso dal Direttore dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito;

dopo breve discussione,

con n. 4 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente,

DELIBERA

- 1) di designare il Sig. Alessandro Simonassi (C.F. ALSSMN82T10F965G) quale DPO dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito per l'anno 2021, aderendo alla relativa proposta per un importo pari a € 2.400,00 oltre IVA e oneri di legge (come da offerta Rep. 44/2020, depositata agli atti);
- 2) di demandare al Direttore tutti gli atti conseguenti, ivi compreso l'affidamento della necessaria attività di assistenza tecnica informatica e di fornitura della licenza software per la tenuta del Registro delle Attività;
- 3) di pubblicare il nominativo e i dati di contatto del DPO sul sito istituzionale dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito e di comunicarli al Garante per la protezione dei dati personali.

Il Presidente mette in votazione l'immediata eseguibilità.

Il Consiglio di Amministrazione,

con n. 4 voti unanimi favorevoli espressa nei modi previsti dalla normativa vigente

APPROVA

l'immediata eseguibilità della deliberazione ai sensi dell'art. 134 comma 4 d.lgs. 267/2000 per motivi d'urgenza.

Si dà atto che la presente deliberazione sarà pubblicata sull'albo pretorio dell'Ufficio d'Ambito

Si passa, quindi, alla trattazione del quarto punto all'Ordine del Giorno:

Approvazione della bozza di "Codice di Comportamento dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito della Provincia di Pavia a norma dell'art. 54 del d. Lgs. n. 165/2001, del Regolamento applicativo D.P.R. 62/2013 e delle Linee Guida ANAC delibera 177/2020".

Dopo breve discussione,

Il Consiglio di Amministrazione

Visto il Codice di comportamento dell'Ufficio d'Ambito attualmente in vigore, approvato con deliberazione n. 11 del 14 febbraio 2014 dal Consiglio di Amministrazione;

Preso atto delle nuove Linee Guida ANAC in materia di Codice di comportamento, approvate con delibera n. 177 del 19 febbraio 2020, che prevedono misure di revisione e di aggiornamento per i Codici di comportamento della Amministrazioni pubbliche in sostituzione delle precedenti di cui alla deliberazione n. 75/2013;

Dato atto che, secondo le indicazioni impartite con la delibera ANAC richiamata al punto precedente, le previsioni del Codice di comportamento devono essere coordinate con il Piano Triennale Prevenzione, Corruzione e Trasparenza (PTPCT) in quanto, per la nuova configurazione dei codici all'interno della disciplina anticorruzione, gli stessi divengono soprattutto uno strumento di contrasto alla corruzione, intesa in senso lato, ossia devono costituire strumento di orientamento

per tutti coloro che lavorano nell'ente o per l'ente verso regole che consentano il miglior perseguimento dell'interesse pubblico;

Tenuto conto, inoltre, della normativa già in vigore in materia di Codice di Comportamento e, in particolare:

- art. 54 del d.lgs. 165/2001 (Codice di comportamento), come sostituito dall'art. 1, comma 44, della legge 190/2012; articolo 1, comma 45, della legge 190/2012;

- D.P.R. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165", indicato di seguito come "Codice generale";

Valutata la necessità di predisporre il Codice di comportamento dell'Ufficio d'Ambito evitando di replicare i contenuti del "Codice generale" provvedendo, per quanto possibile, a specificare ed integrare i doveri previsti dal predetto Codice in base alle proprie caratteristiche organizzative e funzionali;

Dato atto che l'Ufficio d'Ambito, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 45 del 17 novembre 2017, ha provveduto alla nomina del Responsabile della Prevenzione, Corruzione e Trasparenza (RPCT), nella persona del Direttore;

Dato atto che il Codice di comportamento deve essere redatto dal Responsabile della Prevenzione, Corruzione e Trasparenza (RPCT), in stretta collaborazione con i responsabili di Posizione Organizzativa, e che, pertanto, lo stesso ha provveduto, in attuazione delle Linee Guida di cui alla delibera ANAC n. 177/2020, alla revisione ed integrazione delle disposizioni del vigente Codice speciale di comportamento dell'Ufficio d'Ambito, giungendo alla stesura finale della bozza di nuovo Codice, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che la procedura di approvazione del Codice di cui trattasi prevede un avviso pubblico sul sito istituzionale per 15 giorni, al fine di acquisire eventuali osservazioni da parte degli stakeholders interni ed esterni;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.EE.LL., D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000, espresso dal Direttore dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito;

Dato atto che il provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta impegni di spesa, diminuzioni di entrata e valutazioni di carattere economico/patrimoniale;

con n. 4 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

DELIBERA

1. deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato al Direttore, in qualità di Responsabile della Prevenzione, Corruzione e Trasparenza (RPCT) di provvedere alla successiva pubblicazione dell'avviso pubblico sul sito istituzionale per 15 giorni al fine di poter acquisire eventuali proposte di modifica e/o integrazione da parte degli stakeholders interessati.

Il Presidente mette in votazione l'immediata eseguibilità.

il Consiglio di Amministrazione,

con n. 4 voti unanimi favorevoli espressa nei modi previsti dalla normativa vigente

APPROVA

l'immediata eseguibilità della deliberazione ai sensi dell'art. 134 comma 4 d.lgs. 267/2000 per motivi d'urgenza.

Si dà atto che la presente deliberazione sarà pubblicata sull'albo pretorio dell'Ufficio d'Ambito.

Si passa, quindi, alla trattazione del quinto punto all'Ordine del Giorno:

Adempimenti tariffari derivanti dalla Deliberazione ARERA n. 580/2019/R/IDR per il terzo Fornitura in opera "Adeguamento, rinnovazione e potenziamento delle infrastrutture di approvvigionamento idrico. Comune di San Genesio ed Uniti. Rifacimento Centrale di potabilizzazione di Via Parco Vecchio", presentato da Pavia Acque S.c.a r.l.: decisioni conseguenti

Dopo breve discussione,

Il Consiglio di Amministrazione

Visti:

- il D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. recante "Codice dei contratti pubblici";
- la L.R. della Lombardia n. 26/2003 e s.m.i. e in particolare l'art. 48, comma 2, che prevede che l'Ente di Governo d'Ambito eserciti, tramite l'Ufficio d'Ambito, una serie di funzioni e attività tra le quali è citata alla lettera f) *"la vigilanza sulle attività poste in essere dal soggetto cui compete la gestione del servizio idrico, nonché il controllo del rispetto del contratto di servizio, anche nell'interesse dell'utente, e, limitatamente ai casi di accordo tra l'Ente di Governo d'Ambito e la società patrimoniale di cui all'articolo 49, comma 3, il controllo delle attività svolte dalla società, per garantire la salvaguardia dell'integrità delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali"*;

Richiamato il Disciplinare Tecnico, allegato alla Convenzione di Gestione (All. H) sottoscritta il 23/11/2016, che al paragrafo 4.2 prevede che la valutazione tecnico-amministrativa del progetto da parte dell'Ufficio d'Ambito consista, di norma, essenzialmente nella verifica:

- della conformità con il Piano d'Ambito di volta in volta vigente;
- dell'inserimento dell'intervento nel Programma degli interventi approvato;
- della completezza formale degli elaborati progettuali e della ulteriore documentazione richiesta;
- della conformità della stima economica del progetto con la spesa stanziata, verificando le motivazioni legate ad eventuali scostamenti.

Vista la nota di Pavia Acque S.c.a r.l. del 13/11/2020, Prot. n. 3606 (Prot. Ufficio d'Ambito del 16/11/2020, n.3358) di trasmissione della fornitura in opera in oggetto, di importo complessivo pari a € 180.000,00 (IVA esclusa), unitamente all'attestazione di copertura finanziaria del 11/11/2020 per € 219.600,00 (IVA inclusa) e al verbale di validazione e approvazione del 10/11/2020, documentazione che, pur non materialmente allegata, costituisce parte integrante della presente deliberazione;

Vista la relazione istruttoria relativa alla fornitura in opera in oggetto predisposta dall'Ufficio Tecnico dell'Azienda Speciale, repertorio n. 65 del 07/12/2020, depositata agli atti della procedura, dalla quale si evince sinteticamente che:

- l'intervento è stralcio dell'intervento "Adeguamento, rinnovazione e potenziamento delle infrastrutture di approvvigionamento, trattamento e distribuzione idrica" inserito al n. 383 del Programma degli interventi 2020-2023 in fase di approvazione da parte degli Enti e Organismi competenti;

- il progetto riguarda il completo rifacimento dell'impianto di potabilizzazione di via Parco Vecchio in San Genesio, realizzato mediante la fornitura e installazione di una nuova linea di trattamento;
- gli elaborati progettuali e l'ulteriore documentazione richiesta sono formalmente completi ed, in particolare, il verbale di validazione del 10/11/2020 è stato sottoscritto dal Direttore Generale di Pavia Acque, dal progettista e dal C. S. P.;

Dato atto che l'istruttoria si è conclusa favorevolmente;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.EE.LL., D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000, espresso dal Direttore dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito;

Dato atto che il provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta impegni di spesa, diminuzioni di entrata e valutazioni di carattere economico/patrimoniale;

con n. 4 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

DELIBERA

1. richiamato il verbale di validazione del 10/11/2020, sottoscritto dal Direttore Generale di Pavia Acque, dal progettista e dal C.S.P., che, pur non materialmente allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale, di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, il progetto di fornitura in opera "Adeguamento, rinnovazione e potenziamento delle infrastrutture di approvvigionamento idrico. Comune di San Genesio ed Uniti. Rifacimento Centrale di potabilizzazione di Via Parco Vecchio", trasmesso dal Gestore d'Ambito Pavia Acque S.c.a r.l., che anch'esso, pur non materialmente allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare la presente deliberazione sull'Albo Pretorio *online* e di darne comunicazione a Pavia Acque S.c.a r.l., al Comune di San Genesio ed Uniti e alla Provincia di Pavia.

Il Presidente mette in votazione l'immediata eseguibilità.

il Consiglio di Amministrazione,

con n. 4 voti unanimi favorevoli espressa nei modi previsti dalla normativa vigente

APPROVA

l'immediata eseguibilità della deliberazione ai sensi dell'art. 134 comma 4 d.lgs. 267/2000 per motivi d'urgenza.

Si dà atto che la presente deliberazione sarà pubblicata sull'albo pretorio dell'Ufficio d'Ambito.

Si passa, quindi, alla trattazione del sesto punto all'Ordine del Giorno:

Progetto esecutivo "Adeguamento funzionale dell'impianto di depurazione centralizzato di Sannazzaro de' Burgondi a servizio del nuovo schema depurativo comprendente gli agglomerati di Sannazzaro de' Burgondi (AG01813801), Zinasco (AG01819001), Zinasco-Sairano (AG01819002) e Pieve Albignola (AG01811201)" presentato da Pavia Acque S.c.a r.l.: decisioni conseguenti

Dopo breve discussione,

Il Consiglio di Amministrazione

Visti:

- il D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. recante “Norme in materia ambientale”;
- il D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. recante “Codice dei contratti pubblici”;
- la L.R. della Lombardia n. 26/2003 e s.m.i. e in particolare l’art. 48, comma 2, che prevede che l’Ente di Governo d’Ambito eserciti, tramite l’Ufficio d’Ambito, una serie di funzioni e attività tra le quali è citata alla lettera f) *“la vigilanza sulle attività poste in essere dal soggetto cui compete la gestione del servizio idrico, nonché il controllo del rispetto del contratto di servizio, anche nell’interesse dell’utente, e, limitatamente ai casi di accordo tra l’Ente di Governo d’Ambito e la società patrimoniale di cui all’articolo 49, comma 3, il controllo delle attività svolte dalla società, per garantire la salvaguardia dell’integrità delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali”*;
- il Regolamento Regionale n. 6/2019 recante *“Disciplina e regimi amministrativi degli scarichi di acque reflue domestiche e di acque reflue urbane, disciplina dei controlli degli scarichi e delle modalità di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, in attuazione dell’articolo 52, commi 1, lettere a) e f bis), e 3, nonché dell’articolo 55, comma 20, della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche)”*;

Richiamato il Disciplinare Tecnico, allegato alla Convenzione di Gestione (All. H) sottoscritta il 23/11/2016, che al paragrafo 4.2 prevede che la valutazione tecnico-amministrativa del progetto da parte dell’Ufficio d’Ambito consista, di norma, essenzialmente nella verifica:

- della conformità con il Piano d’Ambito di volta in volta vigente;
- dell’inserimento dell’intervento nel Programma degli interventi approvato;
- della completezza formale degli elaborati progettuali e della ulteriore documentazione richiesta;
- della conformità della stima economica del progetto con la spesa stanziata, verificando le motivazioni legate ad eventuali scostamenti.

Vista la nota di Pavia Acque S.c.a r.l. nota del 07/09/2020, Prot. n. 2645 (Prot. Ufficio d’Ambito del 14/09/2020, n. 2358) di trasmissione del progetto esecutivo in oggetto, di importo complessivo pari a € 2.746.442,00 (IVA esclusa), unitamente all’attestazione di copertura finanziaria del 10/06/2020 per € 3.350.000,00 (IVA inclusa) e al verbale di validazione e approvazione del 09/06/2020, documentazione che, pur non materialmente allegata, costituisce parte integrante della presente deliberazione;

Considerato che, su richiesta dell’Ufficio d’Ambito, il Gestore, con successive mail del 15/09/2020 (Prot. Ufficio d’Ambito n. 2387 del 16/09/2020), del 20/10/2020 (Prot. Ufficio d’Ambito del 21/10/2020, n. 2935), del 22/10/2020 (Prot. Ufficio d’Ambito del 22/10/2020, n. 2966) e del 23/10/2020, ha trasmesso integrazioni e chiarimenti richiesti;

Vista la relazione istruttoria relativa al progetto esecutivo in oggetto, predisposta dall’Ufficio Tecnico dell’Azienda Speciale, repertorio n. 59 del 23/10/2020, depositata agli atti della procedura, dalla quale si evince sinteticamente che:

- l’intervento è inserito al n. 327 *“Potenziamento e adeguamento del depuratore di Sannazzaro de’ Burgondi (DP01813801) in funzione del collettamento dei reflui degli agglomerati AG01819001 (Zinasco), AG01819002 (Zinasco - Sairano) e AG01811201 (Pieve Albignola)”* del Programma degli interventi 2016-2019 contenuto nel Piano d’Ambito, approvato dal Consiglio Provinciale il 29/04/2019 con Deliberazione n. 18;
- il progetto è relativo al potenziamento dell’impianto di depurazione di Sannazzaro de’ Burgondi (DP01813801) dagli attuali 9.000 a.e. a 15.000 a.e., al fine di poter trattare anche il carico generato dagli agglomerati di Zinasco, Zinasco-Sairano e Pieve Albignola;

Dato atto che in data 23/12/2020, in un'ottica di collaborazione costruttiva, l'Ufficio d'Ambito ha trasmesso al RUP, Stefano Bina, una nota contenente le criticità evidenziate dal consigliere Maccabruni, allegata alla presente deliberazione, chiedendo conferma del verbale di validazione del progetto esecutivo;

Vista la risposta del RUP del 28/12/2020 con la quale, valutate le osservazioni, pur rilevanti, ritiene che le stesse non inficino la validazione del progetto e che potranno essere oggetto di successiva verifica ed eventuale integrazione, se prescritta dall'Ufficio d'Ambito;

Dato atto che l'istruttoria si è conclusa favorevolmente;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.EE.LL., D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000, espresso dal Direttore dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito;

Dato atto che il provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta impegni di spesa, diminuzioni di entrata e valutazioni di carattere economico/patrimoniale;

con n. 4 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

DELIBERA

1. richiamato il verbale di validazione del 09/06/2020 sottoscritto dal Direttore Generale di Pavia Acque e dal progettista, confermato in data 28/12/2020, a seguito di osservazioni da parte dell'Ufficio d'Ambito, che, pur non materialmente allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale, di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, il progetto esecutivo "*Adeguamento funzionale dell'impianto di depurazione centralizzato di Sannazzaro de' Burgondi a servizio del nuovo schema depurativo comprendente gli agglomerati di Sannazzaro de' Burgondi (AG01813801), Zinasco (AG01819001), Zinasco-Sairano (AG01819002) e Pieve Albignola (AG01811201)*", che anch'esso, pur non materialmente allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. che il RUP proceda ad effettuare le verifiche necessarie affinché il progetto sia coerente con la Normativa vigente, riservandosi di prescrivere eventuali ulteriori verifiche e richieste di integrazioni;
3. di pubblicare la presente deliberazione sull'Albo Pretorio *online* e di darne comunicazione a Pavia Acque S.c.a r.l., al Comune di Sannazzaro de' Burgundi e alla Provincia di Pavia.

Il Presidente mette in votazione l'immediata eseguibilità.

il Consiglio di Amministrazione,

con n. 4 voti unanimi favorevoli espressa nei modi previsti dalla normativa vigente

APPROVA

l'immediata eseguibilità della deliberazione ai sensi dell'art. 134 comma 4 d.lgs. 267/2000 per motivi d'urgenza.

Si dà atto che la presente deliberazione sarà pubblicata sull'albo pretorio dell'Ufficio d'Ambito.

Si passa, quindi, alla trattazione del settimo punto all'Ordine del Giorno:

Presa d'atto dello schema di convenzione, di cui all'Allegato B alla DGR n. XI/4040 del 14/12/2020, recante "Disposizioni attuative per l'avvio, la rendicontazione, il monitoraggio ed il controllo degli interventi urgenti e prioritari attinenti al Servizio Idrico Integrato".

Dopo breve discussione,

Il Consiglio di Amministrazione

Visti:

- la legge regionale n. 9 del 04/05/2020 "*Interventi per la ripresa economica*", che all'art. 1, comma 10, ha istituito un fondo per sostenere il finanziamento degli investimenti regionali e dello sviluppo infrastrutturale quale misura per rilanciare il sistema economico sociale e fronteggiare l'impatto negativo sul territorio lombardo derivante dall'emergenza sanitaria da COVID-19;
- la DGR n. XI/3531 del 05/08/2020 con la quale Regione Lombardia ha approvato il "*Programma degli interventi per la ripresa economica*";
- la DGR n. XI/3749 del 30/10/2020 con la quale Regione Lombardia ha disposto, in merito alla sopracitata DGR n. XI/3531, "nuove determinazioni e aggiornamento del programma degli interventi per la ripresa economica";

CONSIDERATO che tra gli interventi inclusi nell'Allegato 2 alla DGR n. XI/3531, come aggiornata dalla DGR n. XI/3749, sono previsti "*Contributi in capitale agli ATO per la progettazione e la relativa realizzazione di opere infrastrutturali attinenti al Servizio Idrico Integrato*" per un importo complessivo pari ad euro 64.000.000,00 ripartiti in euro 24.000.000,00 sull'annualità 2021, in euro 30.000.000,00 sull'annualità 2022 ed in euro 10.000.000,00 sull'annualità 2023;

RICHIAMATA la DGR n. XI/4040 del 14/12/2020 che costituisce "*Attuazione della DGR n. 3531/2020, come aggiornata dalla DGR n. 3749/2020, in merito alla programmazione di "contributi in capitale agli ATO per la progettazione e la relativa realizzazione di opere infrastrutturali attinenti al servizio idrico integrato" – approvazione piano interventi finanziabili e relative disposizioni attuative*" e che contestualmente:

- approva l'Allegato A recante "*Programma 2021 – 2022 - 2023 di interventi urgenti e prioritari attinenti al servizio idrico integrato*" che contiene un elenco di n. 164 interventi finanziabili per un importo complessivo pari ad euro 266.208.596,19;
- approva l'Allegato B recante lo schema di Convenzione recante "*Disposizioni attuative per l'avvio, la rendicontazione, il monitoraggio ed il controllo degli interventi finanziati urgenti e prioritari attinenti al servizio idrico integrato*";
- assegna agli Uffici degli Ambiti Territoriali Ottimali per l'esecuzione di n. 110 interventi dei n. 164 finanziabili di cui al punto precedente, la somma complessiva di euro 64.000.000,00 secondo gli importi indicati nell'Allegato A medesimo;

DATO ATTO che con stessa DGR n. XI/4040 Regione Lombardia ha provveduto al riparto della somma complessiva tra i diversi Uffici d'Ambito destinando a quello di Pavia € 8.237.742,97, di cui € 3.089.153,61 nel 2021, € 3.861.442,02 nel 2022 e € 1.287.147,34 nel 2023;

PRESO ATTO della nota di Regione Lombardia Prot. n. Z1.2020.0043904 del 16/12/2020 ad oggetto "*Attuazione Programma Interventi per la Ripresa Economica - DGR n. XI/4040 del 14.12.2020 di approvazione del "Programma 2021 – 2022 – 2023 di interventi urgenti e prioritari attinenti al Servizio Idrico Integrato"* con la quale, tra l'altro, è richiesto di procedere alla trasmissione della Convenzione sottoscritta entro venerdì 15 gennaio 2021 corredata dalla presa d'atto del Consiglio di Amministrazione;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.EE.LL., D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000, espresso dal Direttore dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito;

Visto il parere in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.EE.LL., D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000, espresso dal Direttore dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito;

con n. 4 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

DELIBERA

1. di prendere atto dello schema di convenzione, di cui all'Allegato B alla DGR n. XI/4040 del 14/12/2020, recante “*Disposizioni attuative per l'avvio, la rendicontazione, il monitoraggio ed il controllo degli interventi urgenti e prioritari attinenti al Servizio Idrico Integrato*”;
2. di dare mandato agli uffici di trasmettere a Regione Lombardia entro il 15 gennaio 2021 la Convenzione sottoscritta dal Presidente;
3. di pubblicare la presente deliberazione sull'Albo Pretorio *online*.

Il Presidente mette in votazione l'immediata eseguibilità.

il Consiglio di Amministrazione,

con n. 4 voti unanimi favorevoli espressa nei modi previsti dalla normativa vigente

APPROVA

l'immediata eseguibilità della deliberazione ai sensi dell'art. 134 comma 4 d.lgs. 267/2000 per motivi d'urgenza.

Si dà atto che la presente deliberazione sarà pubblicata sull'albo pretorio dell'Ufficio d'Ambito.

A questo punto, non avendo altro di cui discutere, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 16.30.

***Il Presidente del Consiglio di
Amministrazione
(f.to Ilaria Marchesotti)***

***Il Verbalizzante
(f.to Roberta Scotti)***

